



Notiziario

Anno VI - n. 3 - dicembre 2003 - quadrimestrale

Per gli ex- Alunni
dell'Oratorio
dell'Immacolata.
Parrocchia
di S. Alessandro
in Colonna.
Bergamo

Tre considerazioni

Partiti i lavori per la ristrutturazione del nostro Oratorio, mi piace fare alcune considerazioni che ritengo doveroso comunicare agli amici ex-alunni.

Innanzitutto voglio dare, anche a nome vostro, una risposta calorosa ed entusiasta al prevosto che stende le mani e chiede che tutti i suoi parrocchiani contribuiscano (vedi il servizio all'interno di questo Notiziario) alla realizzazione di quest'opera di grande valore sociale; è vero che non tutti gli ex-alunni sono oggi "parrocchiani" in senso stretto, perché abitano anche fuori dai confini della parrocchia, ma tutti dobbiamo considerarci tali in quanto sentiamo ancora l'Oratorio come casa nostra. Diamoci da fare e dimostriamoci generosi, come del resto siamo sempre stati.

Una seconda considerazione: nei prossimi mesi, mentre i lavori proseguiranno, diamoci una mossa e cerchiamo di ritrovare l'antico entusiasmo per aiutare questa nostra bella istituzione a rinnovarsi non solo sul piano strutturale ma specialmente "rinascendo" con freschezza, con un progetto educativo efficace e moderno.

Ultima considerazione e non vi stupisca perché fatta da un laico: preghiamo per il nostro Oratorio, perché cresca e fiorisca e ritrovi il fervore che cent'anni fa animava il Grepì, suo fondatore, e quanti collaborarono con lui al nascere e al progredire di questa magnifica opera al servizio della gioventù.

Il Presidente Onorario
Tarcisio Fornoni

L'attesa

Il deserto dei tartari è il titolo di un romanzo di Dino Buzzati. Con un certo interesse ho letto questo libro, oggetto anche di analisi letteraria all'inizio del liceo. L'autore si sofferma sulla lunga attesa del suo personaggio, ansioso di vedere il sospirato arrivo/avanzata dei tartari nel deserto. Mi basta questo spunto iniziale per invitare i lettori ad immedesimarsi nell'attesa...questa volta non dell'arrivo dei tartari, ma del cantiere in atto in Oratorio. A differenza del personaggio di Buzzati, noi vediamo con i nostri occhi quanto l'impresa edile sta facendo. Al "brutale" e desolante inizio di "distruzione" è seguita la fase di costruzione. Un bel sospiro e incoraggiamento per collaborare a quest'opera, proprio nel corso del primo anno centenario dell'Oratorio dell'Immacolata. Ma tutto questo non basta! Siamo ancora in attesa, non abbiamo superato il personaggio del nostro autore, lo ripeto: siamo ancora nel pieno dell'attesa! Accanto al lavoro tecnico degli esperti, siamo all'opera per dare un volto familiare all'Oratorio. Tutti siamo chiamati in causa: catechisti, collaboratori, sacerdoti, famiglie con genitori e ragazzi. La fase di lavoro consiste nel rendere l'Oratorio una casa familiare, accogliente per scambi reciproci, dove ha senso parlare di rapporti fondati sul vangelo. Mettere insieme le diverse forze in questo senso significa anche ridisegnare la "mappa" dell'Oratorio. Ormai non c'è più via di scampo: si tratta di scegliere le giuste priorità, pena il rischio di costruire una bella casa a servizio dei clienti e rimanere per tutta la vita in attesa, come il personaggio di Buzzati, con l'illusione di vedere un giorno quello che non potrà mai accadere.

don Luca Testa

**Siete attesi l'8 dicembre nella Basilica di S.Alessandro in Colonna:
alle 10.30 il Vescovo presiederà la solenne celebrazione di apertura
dell'anno centenario del nostro Oratorio**

Partiti i lavori di

Sono iniziati, a fine luglio, i lavori per la ristrutturazione dell'Oratorio; i lavori, affidati all'impresa Vigani, si svolgeranno in tre lotti.

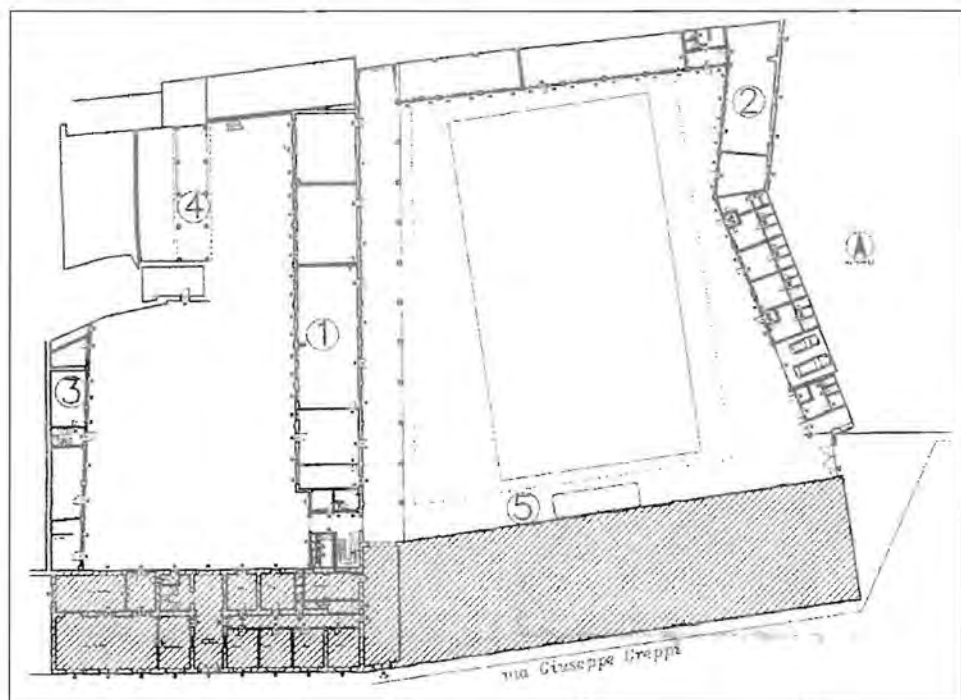
I tempi di realizzazione del primo lotto, che è il più impegnativo ed è quello che darà un volto nuovo all'Oratorio (verrà sopraelevato di un piano il corpo lungo il porticato) con aule servizi per la catechesi, il coro, i corsi, ecc., sono di 14 mesi circa.

Mentre presentiamo alcune fotografie a testimonianza dell'effettivo inizio dei lavori, le accompagniamo con il grafico del progetto di ristrutturazione, indicando con i numeri 1,2,3,4 le aree di intervento interessate dal primo lotto della ristrutturazione.

Ricordiamo che autori del progetto sono gli architetti Poli e Cuminetti; è opportuno sottolineare che dagli interventi di progetto sono esclusi la chiesa, il teatro (prevista solo manutenzione ordinaria sulla facciata verso il campo sportivo), gli



ristrutturazione



appartamenti destinati ai sacerdoti e all'affitto e l'ala verso via Greppi.

Ci auguriamo che i tempi previsti per i lavori siano rispettati anche per contenere il notevole disagio per l'andamento

dell'Oratorio, che in questo periodo si troverà costretto a svolgere la sua normale attività con soluzioni provvisorie e vincendo non poche difficoltà.

Il Cronista



centenario

te alla bella chiesa dell'Oratorio, con appunti e indicazioni che ci aiuteranno a gustarne tutto l'impianto decorativo a chiusura del volume un prezioso indice onomastico, che faciliterà i lettori a ritrovare volti e fatti. Si poteva fare meglio, ma se avessimo inseguito l'ottimo non saremmo riusciti a tagliare il traguardo entro il tempo stabilito. Bisognerebbe, a questo punto, ringraziare uno per uno quanti si son dati da fare per rendere concreto questo dono agli ex-alumni: ma non volendo incorrere in spiacevoli omissioni diciamo un bel grazie a tutti! Sulle modalità per il ritiro del volume seguiranno precise istruzioni che verranno comunicate a tempo debito.

Historicus



Tutti siamo chiamati a contribuire

Tra le indicazioni date dal prevosto Mons. GianLuca relativamente alla raccolta delle offerte per la ristrutturazione dell'Oratorio dell'Immacolata, vogliamo stralciare quelle che sono rivolte anche a noi ex-alunni, anche se non siamo "parrocchiani".

Cominciamo con l'**operazione mattoni e dedica aule**: verrà realizzato sulla parete della sala più grande un albero con numerosi rami ("albero della riconoscenza"). Offrendo la cifra di 500 Euro verrà scritto su una foglia di quest'albero, e rimarrà a futura memoria, il nome che l'offerente desidera.

Sarà pure possibile dedicare aule, saloni e stanze al nome di persone care: il tutto è da concordare personalmente con monsignor Prevosto.

Segue poi l'invito a **offerte straordinarie**. Perché un ex-alunno non potrebbe interrogarsi: "Posso, considerate le mie possibilità economiche e i miei risparmi, fare *una tantum* un'offerta straordinaria che permetta di completare il progetto intero nelle sue tre fasi previste?". Prima di dire di no ci si interroghi seriamente!

Ecco poi l'**operazione offerte deducibili**: le leggi fiscali italiane prevedono, in determinati casi, un regime fiscale di favore a fronte di offerte in denaro elargite da imprenditori titolari di redditi di imprese e da società. Infatti ai sensi dell'art. 65 del testo unico delle Imposte Dirette le imprese possono dedurre dal loro imponibile fiscale le erogazioni liberali fatte a favore della Parrocchia...

Sono indicazioni preziose, sulle quali ogni ex-alunno è chiamato a riflettere. Riportiamo infine l'appello conclusivo del Prevosto:

"A qualcuno potranno sembrare banali o fuori luogo le annotazioni e i consigli per il finanziamento di un'opera così importante ed onerosa: e sinceramente mi dispiacerebbe essere interpretato male. L'opera che realizzeremo ha soprattutto una valenza sociale, al di là del valore ecclesiale. Dove i nostri ragazzi e i nostri giovani possono incontrarsi e imparare a vivere insieme oggi nella nostra città, se non in una struttura come l'Oratorio? Perciò non mi vergogno di stendere a tutti la mano e di chiedere un aiuto concreto... Grazie a chi mi aiuterà".

NOTIZIE

- Ancora lutti nella grande famiglia degli ex-alunni dell'Oratorio: il 20 giugno, a Mozzo, è morto Alduino Ambrosiani, a 82 anni; a fine giugno è mancato Adelmo Mazzoleni; il 20 luglio, nella serata, si è spento Monsignor Costantino Scalpellini: aveva 82 anni e da tempo era gravemente ammalato; a 72 anni è morto Nedo Carminati.

Preghiamo per questi nostri amici defunti.

- Una notizia lieta: la giornata a Bratto, domenica 6 luglio, è riuscita bene, festosa e partecipata. Chi ha scattato fotografie farebbe buona cosa a farcene avere copia.

- Il Consiglio Direttivo dell'Associazione ha tenuto le sue riunioni nelle seguenti sere: 23 giugno, 15 settembre e 29 ottobre.

- È stato in Italia per un certo periodo padre Mario Rocchi: siamo andati a trovarlo in via S. Giorgio, nella casa dei Gesuiti. Ci ha incaricato di portare i suoi saluti caldi ed affettuosi a tutti gli ex-alunni del "suo" Oratorio.

- L'ex-alunno Arnaldo Gualandris

sta facendo la storia del Circolo Greppi ed è alla ricerca delle fotografie dei seguenti signori, che ne sono stati presidenti, dal 1919 ad oggi: Rodolfo Pedroni, Giovanni Capitanio, Piero Nosari, Giuseppe Belotti, Giuseppe Colleoni, Ambrogio Arrigoni, Severo Vavassori, Norberto Duzioni ed Enrico Piccoli. Chi può aiutarlo si faccia avanti.

- Il 5 novembre scorso, nella chiesa dell'Oratorio alle 17,30, è stata celebrata la tradizionale messa in memoria degli ex-alunni defunti, alla quale ha partecipato un buon numero di vedove e di ex-alunni.

- Sul settimanale lo donna del "Corriere della sera" è apparso, a firma Cristina Lacava, un bell'articolo dedicato ai cinquemila Oratori Italiani, con osservazioni oltremodo interessanti e positive

- Su questo numero non riusciamo a pubblicare, mancandoci lo spazio, vecchie fotografie. Vogliamo però ripetere a tutti l'invito, già più volte rivolto: fateci avere le fotografie che possedete riguardanti l'Oratorio e le sue attività. Ne garantiamo la restituzione.

Lunedì 8 dicembre 2003

Festa dell'Immacolata Concezione

Programma

- Ore 10.30 Solenne celebrazione della Santa Messa nella Basilica di S.Alessandro in Colonna presieduta da Sua Ecc. Mons. Vescovo Roberto Amadei
- Ore 12.00 Presentazione del Libro del Centenario a Sua Ecc. Mons. Vescovo da parte del Presidente dell'Associazione nel Salone della Domus Alexandrina
È chiaro che a questa apertura dell'anno centenario del nostro Oratorio sono invitati gli ex-alunni, i loro familiari e quanti hanno motivo di riconoscenza verso la gloriosa istituzione, vanto della Parrocchia e della Diocesi tutta..

COME SOSTENERE LA NOSTRA ASSOCIAZIONE

La nostra associazione non prevede quote sociali, né tessere; per la sua attività, oltre al volontario impegno di alcuni di noi, abbisogna di un certo sostegno finanziario alle volte straordinario e altre ordinario (pubblicazione del "Notiziario", assegnazione del premio annuale a singoli o a gruppi che si distinguono nell'attività oratoriana, ecc.) Per questo aiuto ordinario è possibile intervenire in ogni momento e per qualsiasi somma: Le modalità a disposizione degli ex-alunni sono:

- 1 - un versamento (o bonifico) sul conto corrente bancario n.°1893 della Banca S.Paolo, Agenzia n.°6, via Statuto, 18- Bergamo- intestato ad Arturo Amadigi per Associazione ex-alunni Oratorio Immacolata.
- 2 - assegno non trasferibile, da inviare i busta chiusa all'Associazione ex-alunni Oratorio Immacolata c/o Via Greppi 6-24122 Bergamo.
- 3 - assegno o contanti al Direttore dell'Oratorio don Luca Testa, per l'Associazione.